



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
Sezione di Milano

NOTIZIARIO DEL GRUPPO DI CINISELLO BALSAMO

Anno 52 - n° 1 - GENNAIO 2018

Buon Anno;

l'annata appena passata è stata ricca di eventi, caratterizzata in particolare dal ricordo di 85 anni della storia del nostro gruppo. Nel 2018 continueremo a scrivere altre pagine della nostra vita associativa riflettendo a quali attività possiamo dare un maggiore contributo e magari arricchire le nostre esperienze con progetti nuovi che ci possano ulteriormente coinvolgere.

Vi rassicuro che rispetto al 2017 ci daremo una leggera calmata ma è nella nostra natura non stare con le mani in mano quindi anche quest'anno ci saranno tante occasioni per tenerci impegnati.

Nel mese di Dicembre:

*il 10 dicembre abbiamo partecipato alla **Santa Messa in Duomo** a ricordo degli Alpini e dei Caduti in guerra e in pace. La Messa è stata preceduta dal corteo da Piazza della Scala, quindi Alzabandiera; all'uscita, le allocuzioni Ufficiali e l'ammaina Bandiera; nel discorso del Presidente Luigi Boffi non è mancato il riferimento alla Adunata Nazionale del centenario che si svolgerà nel 2019 a Milano; corteo sino al Sacratio Militare dove si è conclusa la manifestazione con l'onore ai Caduti e la deposizione della Corona.*



*Il 16 dicembre si è svolto il tanto atteso **CANTANATALE**, giunto alla 30^a edizione:*

il Teatro Pax ha registrato il tutto esaurito e lo spettacolo è stato all'altezza di questo trentennale.

I primi ad esibirsi sono stati gli allievi della Scuola Villa guidati da Donatella Azzarelli (Direttore della Filarmonica Paganelli) e hanno concluso la loro esibizione cantando insieme al coro CAI di Cinisello Balsamo.

Il coro cinisellese ha poi eseguito alcuni canti guidati dal M° Giovanni Ferrari.

Un caloroso ringraziamento va proprio al Coro C.A.I. di Cinisello Balsamo per l'impegno dimostrato in questi 30 anni di collaborazione nella realizzazione del "CantaNatale".

ospite d'onore il Coro della S.A.T. di Trento che è il coro più celebre tra i cori maschili italiani comunemente chiamati "di Montagna". Diretto dal M° Mauro Pedrotti. Numerose sono state le richieste di "bis" a sottolineare la bravura dei coristi e l'apprezzamento del pubblico presente in sala composto non solo da Cinisellesi ma anche da persone che arrivavano da diverse località. Fra questi spettatori abbiamo avuto la presenza di nostri amici venuti dalla Sardegna, che compongono il coro SOS Astores di Golfo Aranci e ci hanno anche loro deliziato cantando sul palco del Teatro Pax. I nostri amici sardi il giorno dopo, per sottolineare ulteriormente il legame rafforzato con noi in occasione dell'alluvione di Olbia di fine 2013, ha cantato durante la S. Messa nella Parrocchia di San Martino ed è stato bello sentire oltre ai Canti della tradizione Sarda, anche l'accompagnamento con "il Signore delle cime" nella lettura della Preghiera dell'Alpino. Nelle prossime pagine potrete leggere uno scritto del direttore del Coro SOS Astores: Peppino Orrù.

Nella "serata degli auguri", sono stati consegnati i quadri penna a Giuseppe Ricci e Vincenzo Bonvissuto, a testimonianza del loro impegno; vi ricordo che Giuseppe Ricci ha realizzato il dvd dell'85° ed è disponibile in sede, lo potete ritirare in occasione della riunione di gruppo. Premiate anche le donne: Loredana Tonani e Linda Galati con una spilla raffigurante una penna alpina. Un riconoscimento è stato dedicato anche ai neonati Marco Cortellessa e Giovanni Pessina.

*Nel mese corrente abbiamo pensato di organizzare una cena aperta a tutti anche non soci; rispettando la tradizione lombarda si è scelto di proporre la **Casoeula**, occorre prenotarsi per tempo, quindi divulgate ad amici e parenti ma entro martedì 23 gennaio; la cena si svolgerà il 27.*

Sabato 3 febbraio 2018 alle ore 10,30, avrà luogo a Vigevano il Rito di Beatificazione del Venerabile Teresio Olivelli. La celebrazione sarà presieduta da Sua Eminenza il Cardinale Angelo Amato, Prefetto della Congregazione per le Cause dei Santi, concelebrata dal Vescovo di Vigevano, S.E. Mons. Maurizio Gervasoni, da altri Presuli e Sacerdoti.

Il rito si terrà presso il Palasport di Vigevano: per motivi di sicurezza è obbligatorio prenotarsi per poter disporre dei posti necessari, di conseguenza chi volesse partecipare lo comunichi al più presto dandoci la possibilità di fare altrettanto. La prenotazione è assolutamente gratuita.

Ricordo a chi non ha ancora rinnovato l'iscrizione per il 2018 di fare riferimento a Paolo Tonussi che vi aspetta !!!

IMPEGNI di GRUPPO e di SEDE	
Lun 8 gennaio	Riunione Consiglio del Gruppo
Gio 11 gennaio	Riunione di Gruppo
Lun 15 gennaio	Riunione Capigruppo decentrata c/o Cesano Maderno
Sab 20 gennaio	Ricorrenza
Sab 27 gennaio	Casoeûla con gli Alpini
Dom 28 gennaio	Ricorrenza
Lun 29 gennaio	Riunione Consiglio del Gruppo
Gio 1 febbraio	Riunione di Gruppo
Sab 3 febbraio	BEATIFICAZIONE del Venerabile TERESIO OLIVELLI
Ven 9 febbraio	Cena Forze dell'Ordine

Vi rifaccio i miei migliori auguri per un sereno 2018, a presto...

Angelo Spina

Il 30° CANTANATALE ha lasciato il segno anche in Sardegna

Il “Cantanatale” 2017 ha segnato un’altra occasione di incontro del nostro coro Sos Astores con il Gruppo Alpini e il Coro C.A.I. di Cinisello Balsamo, in un rapporto ormai consolidato, che ci



arricchisce di valori ed esperienze straordinarie. Ma questa volta si trattava di un evento particolare: il 30° anniversario del “Cantanatale”. Mai avremmo potuto immaginare di avere il privilegio di partecipare a un tale evento al quale era invitato niente meno che un coro considerato il massimo della coralità maschile in Europa: il coro della S.A.T. Un grande onore che rimarrà scritto a caratteri d’oro nel curriculum del coro e della nostra vita personale.

3

Quell’orditore instancabile e geniale quale è Stefano Gandini, conoscendo la nostra passione per il canto alpino, ha creato le condizioni, in rappresentanza del Gruppo Alpini e del coro C.A.I. e ben coadiuvato dal grande (e grosso!) Ivo Mantello, per una nostra partecipazione alla bellissima serata.

Non solo, ha organizzato per noi, fin nei minimi particolari, un perfetto programma di tre giorni con incontro con il Sindaco Siria Trezzi nella Villa Ghirlanda, con visita guidata alla stessa, concerto a Bellagio e accompagnamento della S. Messa con canti sardi, sia nella Parrocchia di S. Ambrogio, sia nella Parrocchia di S. Martino. Per non parlare della straordinaria esperienza del viaggio in moto slitta!

Ma mi piace sottolineare la solita, calda accoglienza che gli alpini, gli amici del coro C.A.I. e il pubblico stesso del teatro Pax, ci hanno riservato. Abbiamo assistito ad uno spettacolo perfetto, sia nell’organizzazione che nella qualità, una serata fluida, sempre di alto livello, nella presentazione e nelle esecuzioni. Eccellenti quelle del coro C.A.I. diretto dal bravo Giovanni Ferrari, e del coro dei bambini che ci hanno regalato note di spontanea, naturale atmosfera natalizia. Parlare poi del coro della S.A.T. di Trento, mi pare assolutamente superfluo, come sfondare porte aperte, tanto universalmente è riconosciuta la sua qualità.

Una grande emozione per tutti noi! Potete immaginare quanto coraggio c’è voluto per salire sul palco e cantare dopo la loro esibizione! Per fortuna il pubblico ha capito accogliendoci con incoraggiante simpatia!

Ma la nostra presenza, per noi, aveva soprattutto uno scopo: essere testimoni della straordinaria generosità che il Gruppo Alpini, il coro C.A.I. e la stessa Amministrazione Comunale, hanno dimostrato in occasione della terribile alluvione che colpì Olbia e altre località della Sardegna il 18 novembre 2013. Stefano Gandini e Ivo Mantello, che tenevano i contatti con noi, sentite le esigenze prioritarie, misero in moto insieme a tanti altri, la macchina organizzativa che alla fine produsse un Tir di elettrodomestici che vennero consegnati direttamente nelle abitazioni in cui maggiore era lo stato di necessità, da una delegazione di 7 persone giunte da Cinisello Balsamo.

Queste sono cose che non si dimenticano. Che realizzano legami inossidabili che tengono unita la Sardegna all’Italia. E noi non lo dimenticheremo. Mai.

Peppino Orrù

VOCI DAL GRUPPO

Pensieri

* “E’ finita!” era un grido che si sentiva nelle caserme in prossimità dei congedi! Era un grido liberatorio, una specie di mantra che sanciva la fine di un periodo di vita: la naja. Verrebbe voglia di gridarlo anche a noi, alla fine di quest’anno, l’85° del nostro gruppo, che ci ha visto impegnati in tante attività, dai sette appuntamenti del Cantainchiesa alle cerimonie del 21 ottobre, dal confezionamento del libro della nostra storia al 30° Cantanatale, ai tanti impegni che si sono tenuti durante tutto l’anno nella nostra sede. È finita, ed ora è il tempo dei bilanci, dei giudizi. Ognuno di noi li può fare perché tutti abbiamo partecipato, protagonisti o spettatori, ma sempre come orgogliosa parte di questo grande gruppo. Ora spegniamo i riflettori e, forse, prendiamoci un attimo di pausa.

Sì, forse, perché quei congedandi che gridavano “è finita” sono poi tornati a casa e si sono accorti che non era finita ma, anzi, la loro vita cominciava da lì: erano diventati grandi, maturi, ed ora cominciava la vita vera, fatta di impegno, di serietà, colma dei problemi di un uomo, del lavoro, della famiglia, del futuro... Già, il futuro: sempre pieno di promesse, di aspettative, di sogni, ma anche di difficoltà, di problemi, di preoccupazioni, di soddisfazioni e di successi ma anche di amarezze, di delusioni, di tristezze; la vita infatti, da adulti, è un cocktail di tutto questo. Ma per chi aveva avuto in testa il cappello alpino, la ciliegina in questo cocktail era, ed è ancora, l’orgoglio dell’appartenenza!

Anche per noi, soci del gruppo di Cinisello, passato qualche tempo, ci accorgeremo che quel “forse” vale sicuramente anche per noi. Un nuovo anno ci aspetta e sono certo che il nostro gruppo riprenderà ad essere quello che è sempre stato: fonte e laboratorio di nuovi impegni, di costante attività, di ricerca di essere sempre all’altezza della sua fama. Con tutto il bagaglio di sempre: mugugni, soddisfazioni, brontolii, entusiasmi, critiche, esaltazioni, meriti e demeriti, ma sempre tutto in modo coeso e condiviso; insomma come sempre in questi 85 anni! Buon anno, vecchio, magnifico gruppo Alpini di Cinisello Balsamo.

Lunga vita a te!

* Ricordo che quand’ero piccolo sentivo spesso “i grandi”, soprattutto i nonni, ripetere che “bisognerebbe vivere due volte...”.

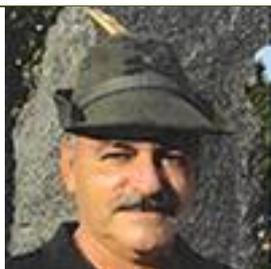
Sorrivevo, allora, ma il passare degli anni mi ha fatto capire quanta saggezza c’era in quest’affermazione, pur improbabile ed inattuabile. Ci si accorge infatti, con il passare degli anni, come la vita porti a vedere ed a valutare diversamente le cose, anche le più normali, le esperienze quotidiane, i rapporti con le persone, gli affetti, persino le parole. Da giovani, con la fretta di vivere, di divorare i tempi e gli spazi, non si riesce a dare il giusto valore a tutto quello che ci circonda e che viviamo giorno per giorno, ora per ora. Per esempio, ho sempre sentito dire da quelli che avevano più anni dei miei, di come sia pagante il rapporto con i figli dei nostri figli, i nipoti. Vedrai – dicevano – quando i figli erano piccoli noi eravamo distratti dagli impegni del lavoro, dalla mancanza di tempo libero, dagli interessi tipici dell’età e forse non eravamo in grado di capire ed apprezzare tante cose, con i nipoti è molto diverso... Non mi sembrava vero, ma forse allora non eravamo noi giovani in grado di capire, di vedere e di sentire come ora, che è passato qualche decennio. Adesso, con i capelli grigi, capiamo che era verità quello che ci dicevano, che non era solo questione di tempo o di lavoro. Anche le parole sembra acquisiscano valori diversi. Qualche giorno fa un amico (alpino, naturalmente...) mi ha telefonato per invitarmi ad una cena. Sai - mi ha detto – non saremo in molti, l’ho fatto sapere solo ai “vecchi” amici.

E tra quei “vecchi amici” c’ero anch’io. Anni fa non ci avrei fatto molto caso, adesso invece queste parole mi hanno dato un grande piacere.

E’ proprio vero: **bisognerebbe vivere almeno due volte!**

AUGURI !!!

Buon Compleanno a:



Marco Viganò
3 gennaio
Ne compie 65



Luciano Pontiroli
9 gennaio
Ne compie 78



Giuseppe Muggeo
12 gennaio
Ne compie 44



Osvaldo Ermici
20 gennaio
Ne compie 76



Carlo Fossati
27 gennaio
Ne compie 87

ILARITÀ ALPINA

Con il nuovo anno vi propongo una rubrica divertente e di svago; almeno ci provo, se avrò buon riscontro verrà riproposta anche nei prossimi numeri del nostro notiziario. A chi riceve il notiziario on-line consiglio di stampare le prossime pagine per risolvere al meglio il cruciverba, mi raccomando non guardate le soluzioni.

Angelo S.

Barzelletta:

Nel 1945 finita la guerra un alpino torna a casa, stanco, affaticato e soprattutto più povero ancora di quando era partito. Sua moglie vive tra mille stenti, lui fa il muratore ma la paga è poca ed in casa si soffre la fame...

Una sera più affamato del solito, dopo aver mangiato la solita patata lessa, chiede alla moglie se c'è un po' di polenta, ma questa gli risponde:

<<Manca la farina caro...>>

allora lui dice: << C'è almeno un po' di latte?..>>

<<Manca il latte...>> risponde la moglie,

<< Un po' di pane nero?...>>

<<Manca il pane....>> risponde la moglie.

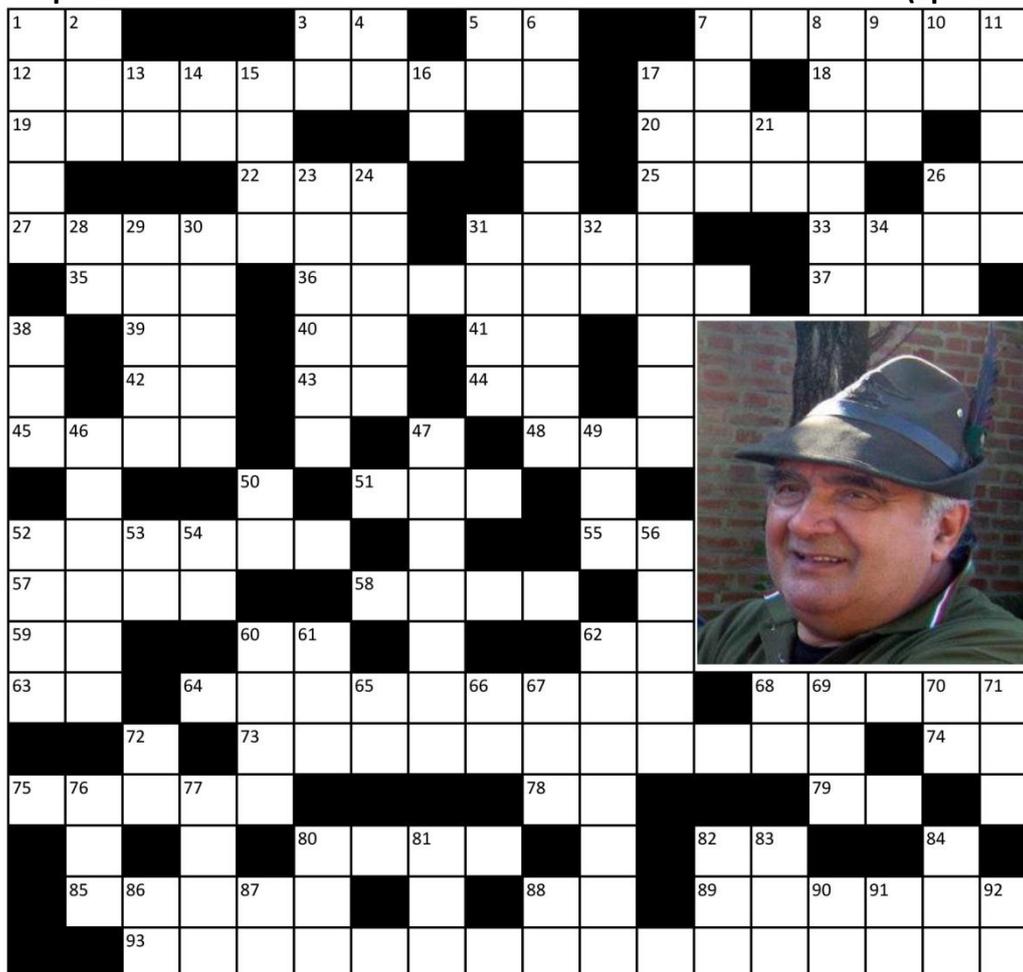
Allora decide di andare a dormire, un po' ci riesce ma dopo qualche ora si sveglia per la fame e al buio chiede alla moglie che ora è...

Questa guarda la sveglia e gli risponde:

<<Manca un quarto alle tre....>>

Allora lui scoraggiato, medita un po' e dice:

<<Accidenti!.... ma in questa casa manca proprio di tutto.....>>



ORIZZONTALI:

1. Corpo d'Armata
3. Nucleo Controllo Cucine "senza controllo"
5. Gli uomini di mondo ci hanno svolto il servizio militare (sigla)
7. che procura agio
12. ci viene spesso chiesto se lo è... nei confronti del nostro aperitivo alpino
17. località Adunata Nazionale 1993 (sigla)
18. Billy, cantante britannico anni 80
19. Da spinta propulsiva ad un missile (altre accezioni in linguaggio da caserma)
20. Ci organizziamo numerose castagnate
22. nel 1989 cantava: cosa resterà di questi anni 80
25. sinonimo di "servizio militare di leva"
26. quattro romano
27. brigata Alpina attiva dal 1 gennaio 1953 al 27 luglio 1991 con sede a Merano
31. personaggio incline alla tecnologia e molto meno alla socialità
33. il numero del reggimento Alpini con sede all'Aquila
35. colore della nappina del btg alpini Susa
36. gli Alpini ne hanno tanta
37. colore del fregio degli ufficiali e sottoufficiali
39. Sigla treno Interregionale
40. Città in cui si svolse L'Adunata Naz. Del 2002 (sigla)
41. Adunata Naz. del '31, '52, '63, '80 e 2001, (sigla)
42. Adunata Nazionale del 1964, 1981, 1990 (sigla)
43. L a parte finale della "Naia"
44. Iniziali del Capogruppo di Cinisello Balsamo
45. Saluto confidenziale

VERTICALI:

1. Nome del Beato Alpino Don Gnocchi
2. Associazione Nazionale Alpini
3. Contrario di sì
4. Carro Leggero
5. Sigla Carabinieri
6. Berretto invernale di servizio, degli Alpini
7. La nostra sede degli Alpini
8. Sarà la sede dell'Adunata Nazionale del Centenario
9. Poesie
10. la prima nota musicale
11. sono famose quelle ascolane
13. la prima e l'ultima lettera dell'alfabeto
14. le consonanti del nome della Taylor
15. In trenta anni del CantaNatale se ne sono esibiti tanti
16. Imperia
17. la nostra è conosciuta anche come "il Tricolore"
21. due romano
23. Il genere di pianta della Mimosa
24. Fucile Automatico Leggero Truppe Alpine, quello col calcio ripiegabile
26. L'Alpino ritratto nella foto
28. consonanti di Orobie
29. La "O" delle magliette "VO"
30. Lo si utilizza anche per fare il risotto
31. dichiara che un fatto non è vero
32. Reparto Riparazioni
34. inizio di oratorio
38. Piatto tipico Bellagino, più volte assaporato in baita
46. La nostra Patria
47. ufficiale a due stelle

